

MERCINTRENO 2017

«Una prima analisi degli effetti sul sistema ferroviario merci della presenza del Gottardo a circa un anno dalla sua inaugurazione»

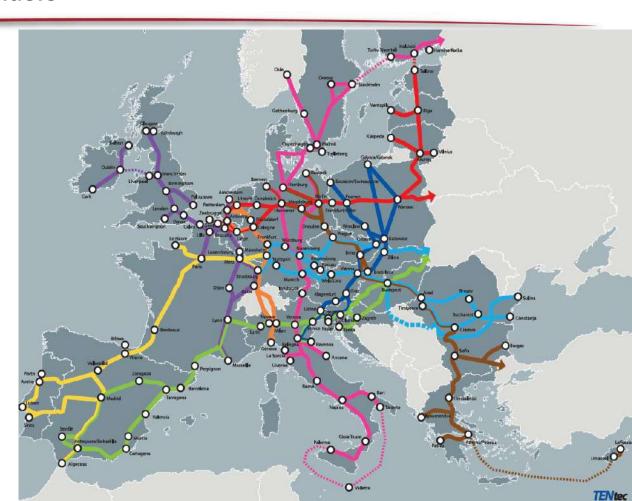
Dott.ssa Rosanna Simeri – Responsabile Business Merci Ing. Daria Piccioni – Responsabile Sviluppo Rete

Direzione Commerciale ed Esercizio Rete RFI

TEN-T Core Network Corridors







Obiettivi per lo sviluppo del trasporto ferroviario

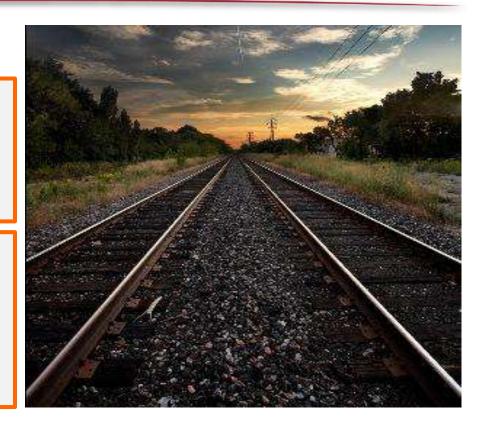
Obiettivi del **Libro Bianco dei trasporti** adottato dalla Commissione Europea nel 2011.

2030

- •30% dei trasporti merci oltre i 300 km effettuato con treno
- triplicazione dell'attuale rete ferroviaria AV europea
- 50% autovetture alimentate con carburanti tradizionali nei trasporti urbani

2050

- •50% dei trasporti merci oltre i 300 km effettuato con treno
- completamento della rete ferroviaria AV europea
- prevalenza del trasporto passeggeri ferroviario sulla media percorrenza
- collegamento di tutti i principali aeroporti europei alla rete ferroviaria





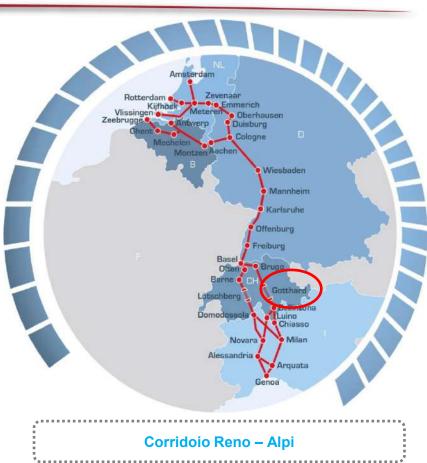
Il tunnel del Gottardo ed il corridoio Reno - Alpi

L'apertura del Tunnel del Gottardo, avvenuta nel Dicembre 2016, è uno degli interventi che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi finali posti dal Corridoio Reno – Alpi in merito a:

- Favorire la crescita di un mercato comune europeo e rendere la modalità ferroviaria sempre più competitiva (già oggi il treno sostiene i 2/3 dei volumi di merci complessivi scambiati tra Olanda ed Italia)
- ☐ Garantire **l'upgrade infrastrutturale** a beneficio del traffico Merci e Passeggeri
- Creare uno standard unico che permetta il viaggio tra Paesi Europei riducendo le soste lungo il tragitto
- Adottare **ERTMS** come standard sulla Rete TEN-T con scadenze fissate entro il 2030 per la rete Core ed il 2050 per la rete Comprehensive.

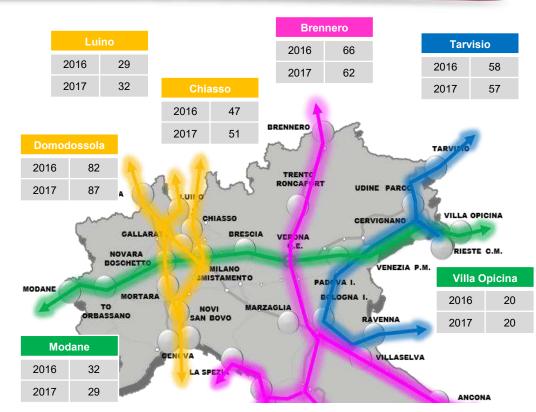
Pertanto, il Gottardo congiuntamente al completamento dei lavori nel tunnel del Ceneri garantirà, dal 2020, un percorso privilegiato per I flussi di merci su ferro tra il Nord Europa ed il mercato italiano.





Il mercato: focus ai valichi

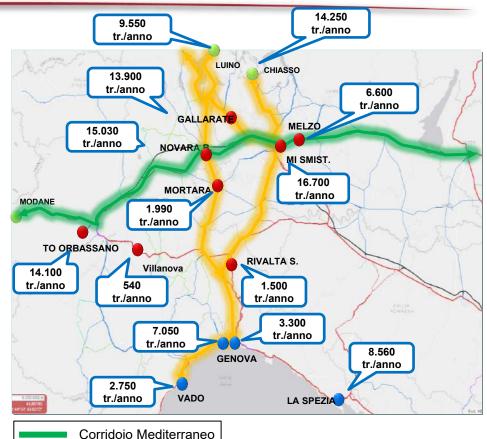
- I maggiori volumi di traffico sono richiesti dal mercato sui transiti del Brennero e sul transito di Domodossola
- Sostanzialmente costanti sono i volumi sui singoli transiti
- Sul Corridoio Reno − Alpi è richiesto e programmato il 48% circa del totale dei traffici programmati
- Interessa l'itinerario del Gottardo il 43% dei volumi totali dell'intero Corridoio Reno - Alpi





I volumi del traffico merci sull'itinerario del Gottardo





Corridoio Reno - Alpi



Prossime sfide: focus programmazione integrata

Realizzazione di un Catalogo tracce «di qualità» integrato fra i vari Gestori dell'Infrastruttura da offrire ai clienti lungo l'asse del Corridoio N-S (Benelux, Germania ed Italia) a partire dall' Orario 2021

Compatibilizzazione degli interventi manutentivi e delle grandi opere per lavori lungo l'intero asse europeo

Ottimizzazione dei tempi di percorrenza lungo l'asse di corridoio (per soste tecniche e/o operazioni di manovra)





Best practice: coordinamento Italo Svizzero per gli investimenti sulla rete

E' obiettivo comune incrementare la quota modale del ferro rispetto alle modalità concorrenti attraverso il migliore sfruttamento della capacità offerta, con benefici correlati sia dal punto di vista economico (redditività degli investimenti) che socio-ambientale (riduzione delle esternalità negative).

Fissato tale obiettivo è stata definita una cabina di Regia Comune tra Governo Italiano e Svizzero che si declina a diversi livelli:

- ✓ Incontro tra i Ministri dei Trasporti dei due Stati
- ✓ Comitato Direttivo coordinato da rappresentati del Ministero dei Trasporti Italiano, Ufficio Federale dei Trasporti, RFI, SBB e BLS
- ✓ Incontri Amministratori Delegati Gruppo FSI con Amministrato delegato SBB
- ✓ Riunioni di board tra RFI e SBB infrastruttura coadiuvati da Gruppi di Lavoro sui diversi aspetti interessanti l'infrastruttura ferroviaria (Orario, Interoperabilità, Sviluppo Rete ed Esercizio)

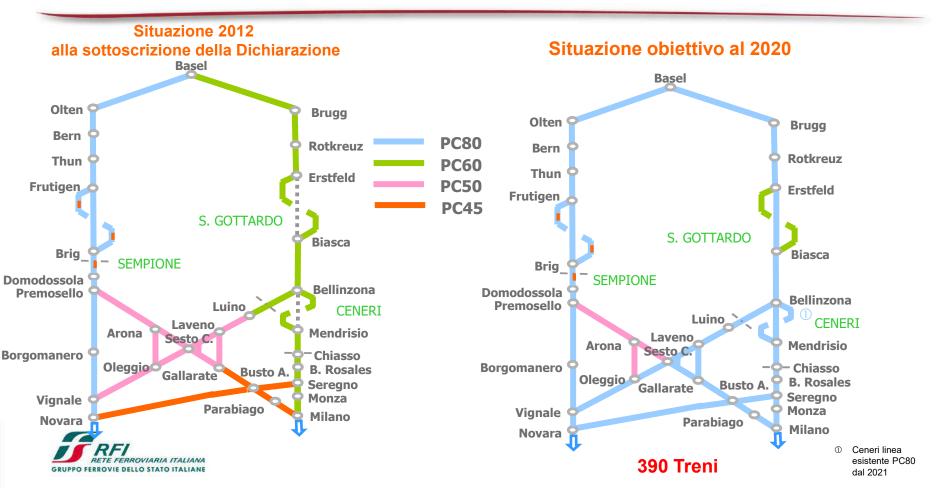




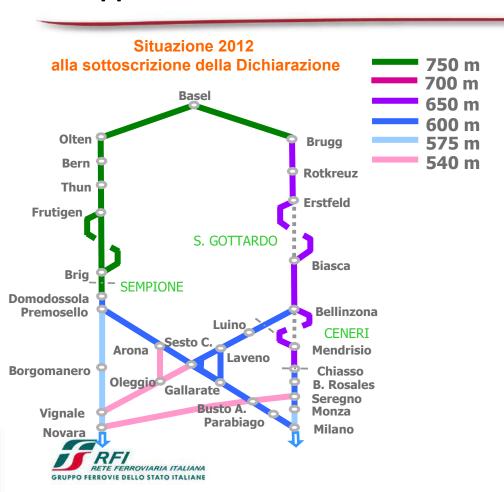




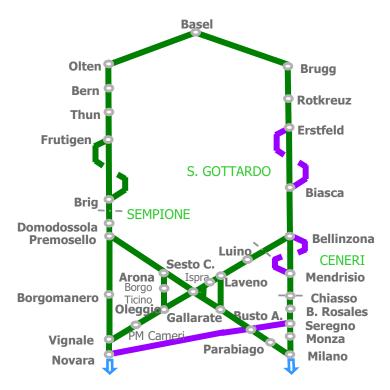
Sviluppo Coordinato Italia – Svizzera – La Sagoma



Sviluppo Coordinato Italia – Svizzera – Il Modulo

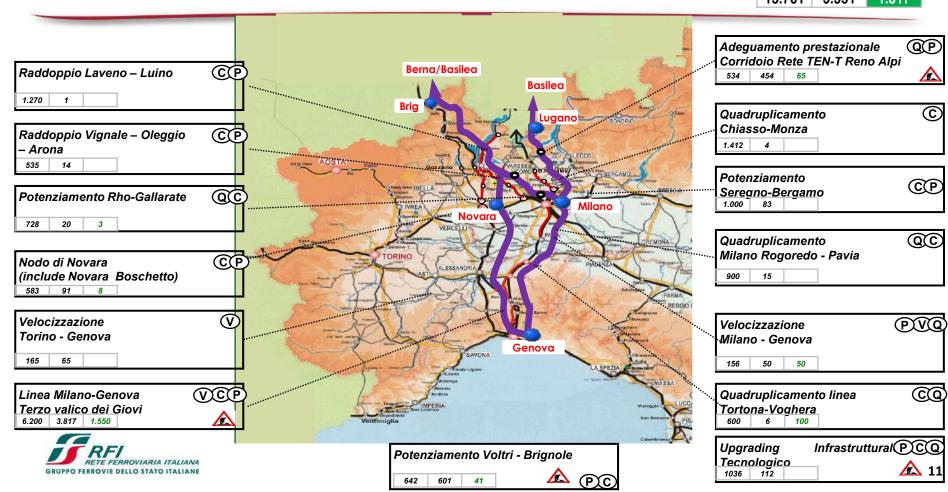


Situazione obiettivo al 2020

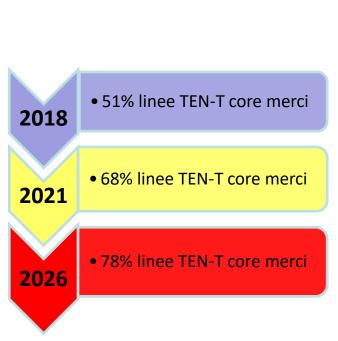


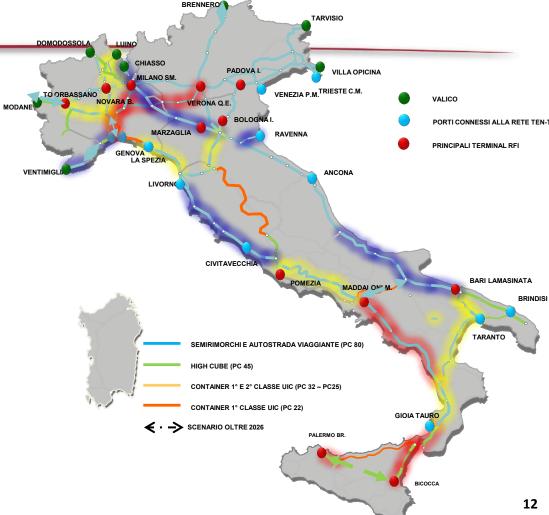
Corridoio Reno-Alpi: focus risorse

Costo Risorse Fabbisogni urgenti
15.761 5.331 1.817



Adeguamento della sagoma







Adeguamento del modulo **TARVISIO** PADOVA I VILLA OPICINA MILANO SM TRIESTE C.M. TO ORBASSANO VENEZIA P.M. VALICO VERONA Q.E. BOLOGNAI. PORTI CONNESSI ALLA RETE TEN-RAVENNA MARZAGLIA PRINCIPALI TERMINAL RFI GENOVA LA SPEZIA VENTIMIGL ANCONA • 42% linee TEN-T core merci LIVORNO 2018 • 62% linee TEN-T core merci CIVITAVECCHIA 2021 BARI LAMASINATA MADDALONIN BRINDISI MODULO 750 METRI MODULO 650 METRI • 76% linee TEN-T core merci MODULO 600 METRI 2026 MODULO INFERIORE AI 600 METRI MODULO INFERIORE AI 500 METRI ← · → SCENARIO OLTRE 2026 GIOIA TAURO PALERMO BR. Modulo 750m linea Luino – Gallarate / Novara fase scenario 2018 – completamento scenario 2021

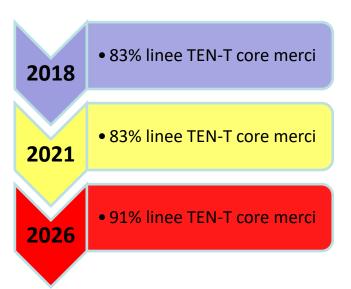


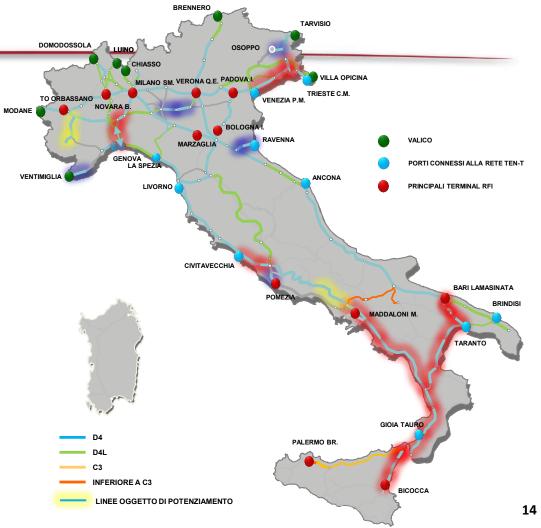
Modulo 750m linea Luino – Gallarate / Novara fase scenario 2018 – completamento scenario 2021 Modulo 750m linea Bologna – Bari – Taranto – Goia Tauro fase scenario 2018 – completamento scenario 2021 Modulo 750m Vada – Civitavecchia – Roma fase scenario 2021 – completamento scenario 2026

BICOCCA

13

Adeguamento del peso assiale





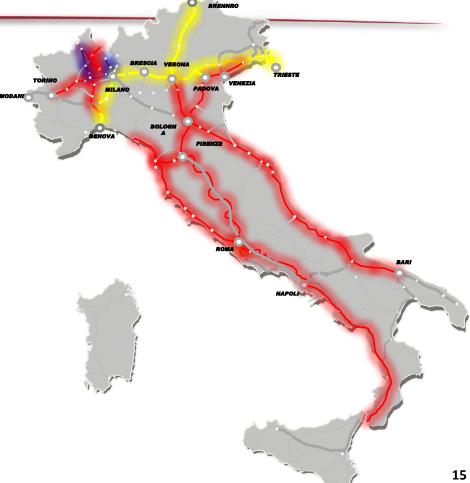


Piano implementazione ERTMS sui Corridoi Core

• 10% linee TEN-T core merci

• 36% linee TEN-T core merci

• 75% linee TEN-T core merci



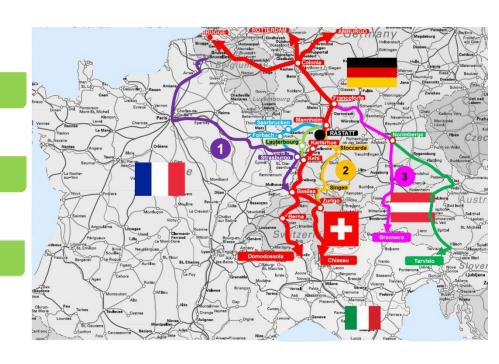


Interruzione RASTATT (corridoio Reno – Alpi): migliorare dall'esperienza

RINFORZARE LA COOPERAZIONE TRA GESTORI

ELABORARE PIANI DI CONTINGENZA INTEGRATI

... PER MINIMIZZARE GLI EFFETTI SUL MERCATO





Grazie per l'attenzione

